



AVVISO PUBBLICO

Procedura comparativa pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per 4 coordinatori dei servizi di mediazione in ambito sociale, scolastico, sanitario, del lavoro e giudiziario riferiti al progetto: “Sperimentazione innovativa per la messa a sistema dei servizi di mediazione culturale a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse II, Obiettivo specifico 9.1 “Riduzione della povertà, dell’esclusione sociale e promozione dell’innovazione”, Linea d’azione 9.1.2 “Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione”.

Euro 329.400,00 (trecentoventinovemilaquattrocento,00)

Art. 1. Riferimenti normativi e legislativi

Si richiamano:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- la Decisione C (2014) della Commissione Europea n. 10096 del 17/12/2014 che approva il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna;
- la Deliberazione n. 12/21 del 27.03.2015 avente ad oggetto “POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/14 del 29.09.2015 “Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell’ambito della programmazione unitaria”;
- il Documento “POR Sardegna FSE 2014/2020 - Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014 - 2020, nell’ultima versione approvata dal Comitato di Sorveglianza del 9 giugno 2015;
- il Vademecum per l’Operatore, Versione 4.0 (Novembre 2013), prorogato con Determinazione della Direzione Generale dell’Assessorato del lavoro n. 58047/6782 del 29.12.2015;
- il D.Lgs. 25/07/1998, n. 286 - Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;



- il D.P.R. 18/10/2004, n. 334 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, in materia di immigrazione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 25/17 del 26.05.2015 avente ad oggetto: “Sperimentazione innovativa per la messa a sistema dei servizi di mediazione culturale a valere sul POR FSE 2014-2020”;
- la Determinazione n. 31/ARL del 10.03.2016 con la quale viene approvato il Programma annuale delle attività 2016 dell’Agenzia regionale per il lavoro di cui all’art. 17, primo comma L.R. 20/2005;
- la Determinazione dell’Agenzia regionale per il lavoro n. 2453/ARL del 30.12.2015, con la quale è stato approvato l’Avviso Pubblico per la costituzione di una lista di mediatori interculturali - “Progetto “Sperimentazione innovativa per la messa a sistema dei servizi di mediazione culturale” a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse II, Obiettivo specifico 9.1 “Riduzione della povertà, dell’esclusione sociale e promozione dell’innovazione”, Linea d’azione 9.1.2 “Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione”;
- la nota dell’Agenzia regionale per il lavoro del 29.03.2016, prot. n. 5937, con la quale si è effettuata una ricognizione presso tutte le Direzioni generali del comparto regione per verificare la presenza di profili professionali interni all’Amministrazione, di coordinatore esperto nei servizi di mediazione interculturale, che ha avuto esito negativo;
- la Legge Regionale 17 maggio 2016, n.9 recante “Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro”;
- l’art. 10 della Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, che istituisce l’Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;
- l’articolo 40 della L.R. n. 9/2016 recante “Sostituzione dell’Agenzia regionale per il lavoro con l’Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro”, attribuendo alla ASPAL il ruolo, i compiti, le funzioni e il personale;
- la Determinazione dirigenziale n. 520/ASPAL del 21/07/2016 di approvazione e pubblicazione del Progetto “Sperimentazione innovativa per la messa a sistema dei servizi di mediazione culturale a valere sul POR FSE 2014-2020.

Art. 2. Premessa

Con delibera della Giunta Regionale n. 25/17 del 26.05.2015 è stato conferito all’Agenzia regionale per il lavoro il mandato di definire, in raccordo con i Servizi competenti della Direzione generale del Lavoro, Autorità di Gestione del POR FSE, i contenuti e le modalità operative di un progetto innovativo a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse II, Obiettivo specifico 9.1 “Riduzione della povertà, dell’esclusione sociale e promozione dell’innovazione”, Linea d’azione 9.1.2 “Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione” – nell’ambito dei servizi di mediazione culturale che valorizzi le buone prassi già avviate nella Regione, assicurando al



contempo il coordinamento delle azioni al fine di potenziarne l'efficacia. Il mandato è stato quindi trasferito all'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (di seguito Agenzia) a seguito della approvazione della L.R. 17 maggio 2016 n.9 che le ha attribuito il ruolo, i compiti, le funzioni e il personale dell'Agenzia Regionale per il lavoro.

Considerate l'alta dinamicità dei servizi di mediazione dovuta all'avvicendamento delle popolazioni straniere, partendo dalle attività già avviate nel territorio regionale, il progetto dovrà:

- favorire la continuità e l'uniformità dei servizi di mediazione culturale;
- favorire la diffusione degli stessi presso le istituzioni pubbliche, le aziende e i soggetti privati;
- sostenere la formazione, la crescita e la stabilizzazione professionale dei mediatori culturali;
- uniformare e valorizzare le competenze professionali dei mediatori culturali;
- garantire l'uniformità dei servizi su tutto il territorio della Regione Sardegna.

Per raggiungere in modo efficace ed efficiente gli obiettivi del progetto l'Agenzia intende attivare una procedura comparativa pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa da conferire a 4 coordinatori dei servizi di mediazione interculturale in ambito sociale, scolastico, sanitario, del lavoro e giudiziario; il ruolo dei coordinatori sarà quello di assicurare l'erogazione di un servizio di mediazione interculturale uniforme su tutto il territorio regionale, garantendo il coordinamento tra i servizi presenti sul territorio anche tramite lo scambio di informazioni e buone prassi.

Art. 3. Oggetto dell'Avviso

Con il presente Avviso è indetta una procedura comparativa pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa da conferire a 4 coordinatori dei servizi di mediazione interculturale selezionati per le seguenti aree geografiche riferite alle articolazioni territoriali definite dalla L.R. n. 2/2016:

| | |
|---|---|
| Città Metropolitana di Cagliari | 1 |
| Provincia Oristano + Provincia di Nuoro | 1 |
| Provincia Sud Sardegna | 1 |
| Provincia Sassari | 1 |
| TOTALE | 4 |

Le figure oggetto di selezione, in possesso di diploma di laurea e comprovata esperienza almeno biennale nel settore, dovranno avere elevate competenze organizzative e gestionali con particolare riferimento alla pianificazione per obiettivi, programmazione, gestione delle risorse umane e competenze specialistiche e normative relative alle tematiche multiculturali e della immigrazione.



Art. 4. Descrizione e modalità di esecuzione dell'incarico

I coordinatori dei servizi di mediazione selezionati dovranno, seguendo un'organizzazione precisa nell'attuazione del progetto, ciascuno per l'area geografica di competenza e sotto le direttive di un responsabile dell'Agenzia:

- assicurare il coordinamento e l'organizzazione dei servizi di mediazione gestiti dalla Agenzia;
- implementare l'integrazione dei servizi di mediazione con i servizi e le istituzioni territoriali, sociali, scolastiche, sanitarie, del lavoro, giudiziarie;
- ricondurre il lavoro dei mediatori ad un'ottica di progetto
- progettare e gestire attività di supporto specialistico e di formazione al fine di sostenere e qualificare il lavoro dei mediatori interculturali;
- progettare gli interventi di integrazione interculturale fra comunità straniere ed autoctone;
- supportare le istituzioni e gli operatori del settore nella progettazione, riorganizzazione e qualificazione dei servizi e nella presentazione delle opportunità presenti sul territorio, per il soddisfacimento dei diritti di cittadinanza delle comunità immigrate;
- partecipare secondo le necessità agli incontri di raccordo ed ai tavoli di lavoro istituzionali sui temi dell'immigrazione;
- raccogliere i risultati in maniera sistematica
- predisporre ed impiegare idonei strumenti per la valutazione ed il monitoraggio dei risultati del gruppo coordinato.
- rendere i risultati applicabili anche in altre situazioni

I coordinatori, inoltre, partecipano, assieme al *Team di progetto* interno dell'ASPAL, al *Gruppo di gestione del progetto* con funzioni di monitoraggio, valutazione ed eventuale proposta di correttivi dell'intero sistema dei servizi di mediazione interculturale.

Art. 5. Destinatari

Potranno presentare domanda di partecipazione alla presente procedura comparativa coloro i quali, alla data di invio della domanda di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

5.1 Requisiti generali

- cittadinanza italiana,
oppure
- cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, purché in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del DPCM 7/2/1994 n° 174



oppure

- cittadinanza di paesi terzi purché in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.Lgs. 165/01;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non avere riportato condanne penali passate in giudicato, né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- non essere interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- non essere stato dichiarato destituito o decaduto o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi della vigente normativa.

5.2 Requisiti specifici

- essere in possesso di diploma di laurea a ciclo unico (secondo le regole del vecchio o nuovo ordinamento) o il diploma di laurea specialistica (secondo le regole del nuovo ordinamento) o laurea triennale unita a percorsi di specializzazione, specifici per le materie oggetto dell'incarico, di durata almeno biennale;
- comprovata esperienza professionale, almeno biennale anche non continuativa, acquisita nell'espletamento di incarichi di coordinamento di servizi di mediazione interculturale, accoglienza e assistenza per immigrati gestiti da Pubbliche Amministrazioni o da altre organizzazioni per conto della PA.

Tutti i requisiti di cui ai paragrafi 5.1 e 5.2, devono essere posseduti alla data di invio della domanda di partecipazione del presente Avviso e debbono essere mantenuti per tutto il tempo di durata dell'incarico. La perdita di uno dei requisiti sopra elencati dovrà essere tempestivamente comunicata al Direttore del Servizio Progetti e Politiche del lavoro dell'Agenzia.

Art. 6. Domanda di ammissione: modalità e termini di presentazione

I candidati, a pena di esclusione, dovranno presentare la domanda, compilando il **modulo di candidatura** allegato al presente Avviso (Allegato A) debitamente compilato, datato e sottoscritto, contenente tutti i requisiti generali e specifici di cui al precedente punto 5.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione copia fotostatica di un documento di identità. Il documento dovrà essere in corso di validità.

Sempre a pena di esclusione dovranno essere allegati inoltre:



a) curriculum vitae (preferibilmente in formato europeo)

a pena di esclusione il curriculum vitae dovrà:

- essere siglato su ogni pagina
- essere datato e sottoscritto in quella finale,
- esplicitare con chiarezza il possesso dei titoli e requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione. In particolare nel curriculum dovranno essere chiaramente dettagliate le esperienze lavorative e professionali maturate, con l'indicazione precisa del periodo e della denominazione dell'Ente o società presso cui le prestazioni sono state rese.

A pena di esclusione il curriculum dovrà inoltre riportare la dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle informazioni contenute, nonché l'autorizzazione al trattamento dei dati in conformità alla normativa vigente;

b) lettera di presentazione, debitamente datata e sottoscritta dal/dalla candidato/a, che descriva in maniera sintetica (massimo due pagine) l'esperienza, i titoli, le capacità e la motivazione per ricoprire l'incarico oggetto della selezione;

c) documentazione attestante l'esperienza professionale di cui al punto 5 dell'Avviso.

Sul modulo di candidatura dovrà inoltre essere apposta una marca da bollo da € 16,00, che andrà annullata barrandola e apponendo la data e la firma del candidato.

Ciascun candidato dovrà indicare per quali aree geografiche intende partecipare.

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione e la documentazione allegata dovrà essere inviata all'Agenzia, a far data dal primo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso, ed entro il 13/09/2016, preferibilmente tramite PEC (Posta elettronica certificata) al seguente indirizzo: **agenzia lavoro@pec.regione.sardegna.it** o, in alternativa, mediante Raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo **Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro - Via Is Mirrionis,195 - 09122 Cagliari.**

- **Se trasmessa via PEC:** la documentazione, a pena di esclusione, dovrà pervenire, con un unico invio e in un unico allegato in formato pdf. La domanda e tutti i documenti richiesti, in formato PDF, per poter essere accettati dal sistema, dovranno avere una dimensione complessiva massima di 5 MB. Si consiglia, per avere una dimensione del file ottimale, di eseguire le scansioni in scala di grigi ad una risoluzione di 150 dpi. Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la dicitura: *"Procedura comparativa pubblica per n°4 coordinatori di servizi di mediazione interculturale — Nome e Cognome del candidato"*.
- **Se trasmessa via Raccomandata A/R:** la documentazione, a pena di esclusione, dovrà pervenire, in un unico plico. Il plico dovrà recare la dicitura: *"Procedura comparativa pubblica per n°4 coordinatori di servizi di mediazione interculturale — Nome e Cognome del candidato"*.



Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il **13/09/2016**.

Ai fini della verifica del rispetto del termine previsto fa fede esclusivamente l'orario e la data di invio della domanda via PEC: il candidato dovrà fare una stampa della ricevuta di invio della documentazione e conservarla accuratamente. I soggetti partecipanti esonerano L'Agenzia da qualsiasi responsabilità relativa a malfunzionamenti, difetti o vizi del sistema medesimo. Eventuali rallentamenti nel caricamento dei dati e nell'invio tramite PEC delle domande di partecipazione, dovuti a traffico intenso di accesso, non saranno considerati idonei a giustificare eventuali proroghe nei termini indicati.

Nel caso di presentazione via Raccomandata A/R, farà fede l'ora e la data di ricezione della documentazione. L'Agenzia non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore nell'invio della documentazione.

Ciascun candidato potrà presentare una unica domanda di partecipazione. Nell'ipotesi di presentazione plurima di domande, salvo il caso in cui sia stata presentata precedentemente una richiesta di annullamento secondo i tempi e le modalità descritte al successivo art. 7, sarà ritenuta valida ed ammissibile esclusivamente la prima pervenuta in ordine di tempo all'Ufficio protocollo dell'Agenzia.

Tutta la documentazione, a pena di esclusione, dovrà pervenire, con un unico invio e in un unico allegato.

Art. 7. Annullamento della Domanda

E' prevista la possibilità di annullare la propria domanda e presentarne una nuova, previo annullamento della precedente, sempre entro il termine del 13/09/2016.

La richiesta di annullamento dovrà pervenire necessariamente in forma scritta (con idonea sottoscrizione in originale ed accompagnata da una copia del documento di identità per garantire l'autenticità della provenienza della dichiarazione). La richiesta di annullamento dovrà essere inviata via PEC al seguente indirizzo: **agenzia lavoro@pec.regione.sardegna.it** o mediante Raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo **Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro - Via Is Mirrionis,195 - 09122 Cagliari** e dovrà contenere nell'oggetto la seguente dicitura: *“Procedura comparativa pubblica per n°4 coordinatori di servizi di mediazione interculturale — Nome e Cognome del candidato – Richiesta di annullamento domanda”*.

Art. 8. Commissione di valutazione

La valutazione delle domande di ammissione sarà effettuata da un'apposita Commissione nominata dal Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro con propria Determinazione successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande. La Commissione sarà composta dal Dirigente responsabile del servizio del personale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro che ne assume la presidenza, da due funzionari della stessa Agenzia, da due membri scelti fra il personale del Servizio

dell'Assessorato regionale del lavoro competente in materia di immigrazione, e da due membri scelti fra il personale dell'Agazia.

Art. 9. Selezione dei candidati

La selezione dei candidati avverrà mediante valutazione comparativa, per titoli e colloquio, da parte della Commissione nominata ai sensi dell'articolo precedente. La selezione si considera valida anche in presenza di una sola domanda di partecipazione.

Per la valutazione saranno attribuibili fino ad un massimo di 100 punti, di cui fino a 55 per i titoli e fino a 45 per il colloquio.

Dalla valutazione comparativa della documentazione pervenuta in allegato alla domanda, saranno attribuiti punteggi in base ai seguenti requisiti indicati nella Tabella 2:

Tabella 2 - PUNTEGGIO RELATIVO ALLA VALUTAZIONE DEI TITOLI

| Tipologia | Criteri di attribuzione del punteggio | Punteggio Massimo |
|--|--|-------------------|
| Esperienze lavorative svolte in qualità di coordinatore di servizi di mediazione interculturale oltre ai due anni richiesti per l'ammissibilità. | 6 punti per ciascun anno solare (con un minimo di 250 ore documentabili). Per frazioni inferiori all'anno Punti 0.5 per ciascun mese solare di attività lavorativa (di almeno 30 ore documentabili) | 30 Punti |
| Esperienze lavorative svolte in qualità di coordinatore di servizi sociali e socio assistenziali o di responsabile di progetti a valenza internazionale. | 2,5 punti per ciascun anno solare (con un minimo di 250 ore documentabili). Per frazioni inferiori all'anno Punti 0.5 per ciascun mese solare di attività lavorativa (di almeno 30 ore documentabili) | 15 Punti |
| Conoscenza certificata di lingue straniere (1) | 2,5 punti per ciascuna lingua certificata con livello almeno B2 | 5 Punti |
| Master o altra specializzazione post lauream attinenti alla mediazione nel campo culturale o sociale o della immigrazione(2). | Dottorato di ricerca: 2 punti Master Universitario: 1,5 Punto Specializzazione post laurea: 1 Punto Master non Universitario: 0.5 Punti | 5 Punti |

(1) Ai fini della attribuzione del punteggio, saranno presi in esame per attestare la conoscenza delle lingue straniere, esclusivamente i seguenti documenti considerati tra loro equivalenti:

- attestato rilasciato da enti od organismi qualificati relativo alla conoscenza della lingua a livello almeno B2 con riferimento agli standard europei stabiliti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- certificato di laurea magistrale nella relativa lingua straniera;
- certificato che attesti il superamento di un esame universitario di lingua straniera in cui sia riportato il livello di competenza linguistica almeno B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- certificato attestante la frequenza con profitto di un corso di lingua presso un Centro Linguistico d'Ateneo in cui sia riportato il livello di competenza linguistica almeno B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

In assenza di almeno uno dei suddetti documenti, non verrà attribuito alcun punteggio per la conoscenza di altre lingue straniere.

(2) I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine, dovrà essere allegata la dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità italiana. Per la dichiarazione di equivalenza del titolo non è ammissibile alcuna dichiarazione sostitutiva resa dal candidato.

Tutta la documentazione dovrà essere in lingua italiana o, se prodotta in lingua straniera corredata da traduzione in lingua italiana secondo le modalità di seguito indicate.

La veridicità della traduzione dovrà essere attestata dagli organismi preposti, o, in alternativa, dal candidato sotto la propria responsabilità. In tal caso il candidato dovrà redigere un'apposita dichiarazione, in calce alla traduzione effettuata, datata e sottoscritta in originale e redatta secondo quanto previsto dal DPR 445/2000.

Nessun documento/elemento non tradotto in lingua italiana sarà preso in considerazione.

La valutazione del colloquio verterà sulla verifica delle competenze tecniche e delle competenze attitudinali/motivazionali e i punteggi saranno attribuiti secondo la seguente tabella 3:

Tabella 3 – PUNTEGGIO RELATIVO AL COLLOQUIO

| COMPETENZE TECNICHE: MAX 24 punti | GIUDIZIO E RELATIVO PUNTEGGIO | | | | |
|--|-------------------------------|-------------|----------|-------|--------|
| | SCARSO | SUFFICIENTE | DISCRETO | BUONO | OTTIMO |
| Livello di conoscenza della normativa italiana in materia di immigrazione | 1 | 2 | 4 | 6 | 7 |
| Livello di conoscenza della normative e modelli di funzionamento della rete dei servizi pubblici | 1 | 2 | 4 | 6 | 7 |
| Livello di conoscenza delle problematiche e disagi specifici declinati in base a: utenti (genere, fasce d'età, lingua, religione, livello di vulnerabilità) settori (sanità, scuola, giustizia, prima e seconda accoglienza, ecc.) | 1 | 2 | 4 | 6 | 7 |

| COMPETENZE ATTITUDINALI/MOTIVAZIONALI: Max: 21 punti | GIUDIZIO E RELATIVO PUNTEGGIO | | | | |
|---|-------------------------------|-------------|----------|-------|--------|
| | SCARSO | SUFFICIENTE | DISCRETO | BUONO | OTTIMO |
| CAPACITÀ COMUNICATIVE: Atteggiamento esteriore, capacità e ricchezza di espressione verbale e non verbale, assertività e disponibilità al dialogo e all'ascolto empatico | 1 | 2 | 4 | 5 | 6 |
| COMPETENZE PER IL PROJECT MANAGEMENT: Capacità di valutare costantemente e assegnare priorità alle attività, capacità di lavorare in modo indipendente, capacità di sintesi e rielaborazione dei dati | 1 | 2 | 4 | 5 | 6 |
| CAPACITÀ ORGANIZZATIVE: velocità e autorevolezza nel prendere decisioni; capacità di mediazione; propositività; sicurezza di sé | 1 | 2 | 4 | 5 | 6 |
| MOTIVAZIONE Interessi e aspettative nei confronti dell'incarico; propensione all'investimento e alla assunzione di responsabilità | 1 | 2 | 4 | 5 | 6 |

Saranno ammessi a colloquio i candidati che raggiungano almeno i 30 punti nella valutazione dei titoli.

La graduatoria parziale per soli titoli sarà pubblicata nel sito della Regione, nella sezione "Servizi al cittadino – Concorsi, selezioni, mobilità e comandi" e sul sito www.sardegna.gov.it.

I colloqui si terranno in seduta pubblica nelle date e alle ore pubblicate nel sito della Regione, nella sezione "Servizi al cittadino – Concorsi, selezioni, mobilità e comandi", sul sito www.sardegna.gov.it, e comunicate ai candidati ammessi a sostenerli tramite all'indirizzo PEC o email indicato nella domanda di ammissione (Allegato A) per la ricezione di tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso ed in particolare l'eventuale convocazione al colloquio.

La mancata presentazione al colloquio, per qualsiasi motivo anche non dipendente dallo stesso, determinerà per il candidato l'esclusione dalla selezione per la quale aveva proposto istanza di partecipazione.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Per essere considerati idonei, i candidati dovranno ottenere un punteggio complessivo non inferiore a 50 punti.

Al termine dei lavori, la Commissione formulerà una graduatoria finale per ciascuna area geografica secondo quanto previsto all'art.3 - tabella 1, ottenuta sommando i punteggi riportati dai candidati nella valutazione dei titoli e nel colloquio. A parità di punteggio avrà la precedenza il candidato avente minore di età.



La graduatoria finale, approvata con provvedimento del Direttore generale dell’Agenzia regionale per il lavoro, verrà pubblicata sul sito internet della RAS nella sezione “Servizi al cittadino – Concorsi, selezioni, mobilità e comandi” e sul sito www.sardegna.lavoro.it. Tale pubblicazione avrà valore di comunicazione e notifica agli interessati ad ogni effetto di legge.

Art. 10. Controlli

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria finale, per i candidati risultati idonei, l’Agenzia provvederà ad effettuare le verifiche documentali sul rispetto dei requisiti formali e i controlli amministrativi sulle dichiarazioni sostitutive sul rispetto dei requisiti sostanziali.

Soltanto a seguito di esito positivo di tali controlli potrà essere stipulato il contratto di cui al successivo art. 11.

Art. 11. Costituzione del rapporto di lavoro

L’incarico sarà conferito ai candidati che avranno riportato il maggior punteggio in graduatoria per ciascuna area geografica. Nel caso di rinuncia si procederà allo scorrimento della graduatoria stessa. La graduatoria finale resta valida per la durata di 24 mesi dalla data della sua pubblicazione sul sito della RAS. Il rapporto di lavoro verrà costituito mediante sottoscrizione di un contratto individuale di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 12. Durata e corrispettivo dell’incarico

L’incarico di collaborazione coordinata e continuativa avrà la durata di 24 mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto di lavoro, sulla base delle disposizioni di spendita dei fondi comunitari, con modalità previste nello stesso contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Il compenso della prestazione per la durata dell’incarico, è stabilito in un importo massimo annuale di € 30.185,64 (trentamilacentoottantacinque,64), onnicomprensivo di tutti i costi, compresi gli oneri previdenziali e assicurativi, erogato in 12 mensilità di € 2.515,47 (duemilacinquecentoquindici,47) ciascuna a seguito di presentazione di una relazione sulle attività realizzate, valida anche ai fini della rendicontazione. Oltre al compenso della prestazione verranno riconosciute le spese documentate e sostenute in occasione di missioni fuori sede preventivamente richieste ed autorizzate dall’amministrazione per lo svolgimento dell’attività oggetto dell’incarico. La rendicontazione sarà effettuata a costi reali secondo le modalità stabilite dal Vademecum per l’operatore versione 4.0

Il conferimento dell’incarico non dà luogo a diritto alcuno in ordine all’accesso ai ruoli dell’Amministrazione Regionale.



Le risorse complessive programmate per il presente Avviso gravano sul POR FSE 2014-2020, Asse II, Obiettivo specifico 9.1 “Riduzione della povertà, dell’esclusione sociale e promozione dell’innovazione”, Linea d’azione 9.1.2 “Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione” – Amministrazione precedente ASPAL.

Art. 13. Modalità di svolgimento della collaborazione

La prestazione, di carattere continuativo, sarà svolta presso le sedi indicate dall’Agenzia regionale per il lavoro, sotto la responsabilità e la direzione del Direttore della Agenzia o di un suo delegato e le specifiche modalità di svolgimento dell’incarico saranno indicate nel contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 14. Rinvio a norme

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni in materia di concorsi.

Art. 15. Informazioni sul Procedimento Amministrativo

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, il procedimento amministrativo inerente al presente Avviso pubblico si intende avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della domanda. L’obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di ammissione ai contributi, è assolto di principio con la presente informativa.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Marcello Cadeddu dell’Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro.

Il diritto di accesso alla documentazione può essere esercitato rivolgendosi all’URP dell’Agenzia regionale per il lavoro secondo termini e modalità indicati nella L.R. 47/1986, nella L. 241/1990, nel D.P.R. 184/2006 oltre che nella Deliberazione Giunta Regionale N. 38/5 del 6.8.2009.

Tutti i provvedimenti amministrativi emanati dall’Agenzia inerenti al presente Avviso possono essere impugnati dinanzi al TAR Sardegna, a pena di decadenza, nel termine di sessanta giorni decorrente dalla pubblicazione, notificazione, comunicazione o piena conoscenza dell’atto.

Art. 16. Ulteriori informazioni

Tutte le informazioni relative al presente Avviso pubblico sono disponibili sul sito internet della RAS nella sezione “Servizi al cittadino – Concorsi e selezioni” all’indirizzo <http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi> e sul sito www.sardegna.gov.it.

Un estratto dell’Avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna,



nella prima edizione disponibile.

Per qualsiasi informazione concernente il procedimento amministrativo gli interessati potranno contattare:

- l'indirizzo email di posta elettronica agenzialavoro.urp@regione.sardegna.it ;
- l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, sito in Via Is Mirrionis, 195 - Cagliari, aperto al pubblico dal lunedì al venerdì ore 11:00-13:00; martedì e mercoledì ore 16:00-17:00, esclusi i festivi; recapito telefonico 070 606 7039.

Eventuali modifiche concernenti le modalità e gli orari, disposte successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, saranno pubblicate sul sito www.sardegnaalavoro.it.

L'Agenzia si riserva la facoltà di sospendere, modificare e/o annullare la procedura relativa al presente Avviso in qualunque momento e quale che sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Art. 17. Tutela della privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si rende noto che:

1. Il trattamento dei dati forniti dai partecipanti al presente Avviso Pubblico è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti.
2. Il trattamento sarà svolto, anche con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, da parte dell'Agenzia e dei propri dipendenti o collaboratori incaricati ed i dati raccolti saranno archiviati presso l'archivio cartaceo dell'Agenzia oltre che inseriti in un'apposita banca dati elettronica detenuta e gestita dall'Agenzia.
3. Il conferimento di dati personali comuni e sensibili è strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui al presente Avviso e la sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'autorizzazione al trattamento dei dati; l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire dati personali comporta l'impossibilità di partecipare alla selezione.
4. I dati personali a conoscenza degli incaricati del trattamento possono essere comunicati a terzi solo ed esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso e soltanto nel caso in cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità indicate nel punto 1.
5. E' prevista inoltre la pubblicazione online sul sito internet della RAS nella sezione "Servizi al cittadino – Concorsi, selezioni, mobilità e comandi" e sul sito www.sardegnaalavoro.it, delle graduatorie parziali e finali comprensive degli estremi identificativi dei partecipanti alla selezione. I dati personali possono essere trasferiti verso Paesi dell'Unione Europea e verso Paesi terzi esclusivamente nell'ambito delle finalità di cui al punto 1.



6. L'art. 7 del Codice Privacy conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge; l'interessato ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati. A tal fine si comunica che titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro.

Il Direttore ad interim del Servizio
Progetti e Politiche del lavoro
Gianluca Calabrò